



COMUNE DI QUARTO (NA)

Via Enrico De Nicola 8, 80010
Quarto (Na)

Tel. (+39) 081.806.9202
Fax. (+39) 081.876.8656
P.IVA 01457180634

COMMITTENTE			I PROGETTISTI
COMUNE DI QUARTO (NA)			
<i>PROGETTO ESECUTIVO</i>			
RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE IN VIA KENNEDY E TRASFORMAZIONE IN CENTRO SOCIALE PER ANZIANI			
ELABORATO			CODICE ELABORATO
RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA			E01
SCALA	SCALA PLOT	DATA	CODICE COMMESSA
		OTTOBRE 2021	
DATA	REV.	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	RESPONSABILE REVISIONE
	0	PRIMA EMISSIONE	
-	-	-	

Sommario

PREMESSA.....	2
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	3
OBIETTIVI	4
LE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEL CENTRO	4
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5
ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI	7
RISULTATI ATTESI DALLA REALIZZAZIONE DAL PROGETTO	8
COSTO DELL'OPERA	9

PREMESSA

E' obiettivo istituzionale, oltre che prioritario, dell'Amministrazione Comunale la riqualificazione del proprio patrimonio abitativo per ridurre il disagio abitativo

Le problematiche, quali il processo di invecchiamento e spopolamento hanno di fatto costituito la precondizione di un progressivo isolamento soprattutto a carico dei piccoli comuni .

Tra le chiavi di successo per un miglioramento della vita delle popolazioni residenti nei piccoli comuni vi è la capacità di affrontare con attenzione i molti problemi della vita quotidiana degli abitanti, anche attraverso la dotazione di un'adeguata rete di servizi.

In particolare la fruizione dei servizi socio- culturali nel comune di Quarto da parte dei fruitori, impone lo spostamento nel capoluogo di provincia, con palese disagio e difficoltà da parte della popolazione, soprattutto per gli anziani e le fasce più deboli, vincolate a spostarsi talvolta su percorsi tortuosi e poco serviti da mezzi di trasporto pubblico. Ciò anche per la semplice richiesta di informazioni e prenotazioni.

Per queste popolazioni in modo particolare è indispensabile l'integrazione tra sociale - culturale e di aggregazione, per un'offerta di servizi efficiente ed efficace, per sostenere la crescita e l'arricchimento sociale e culturale, attraverso la promozione di iniziative e attività culturali, ricreative e di valorizzazione locale.

Tale situazione incide negativamente sulle dinamiche di spopolamento dei piccoli comuni , in ragione di una oggettiva distanza dai servizi primari oltre a determinare persino tra i giovani, un isolamento dalla partecipazione alla vita sociale del luogo.

Nelle regioni meridionali l'evoluzione dei servizi sociali - culturali - sanitari, ha visto una concentrazione di interventi nelle grandi città, trascurando l' articolazione dei servizi nelle aree a densità minore di popolazione. Si riscontrano così in molti comuni di piccole e medie dimensioni, la scarsa o assenza di strutture del servizio sociale - culturale - sanitario.

Per ciò che riguarda l'assistenza domiciliare, specialmente per i non autosufficienti, le Regioni sono a livelli minimi. E se si esaminano le singole realtà locali, si riscontra che sono completamente assenti nell'aree dove vi sarebbe più bisogno di tali servizi.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

A fronte della crisi dell'agricoltura, che produce ortaggi, uva da vino e frutta, si registra uno spiccato processo di terziarizzazione dell'economia e un sensibile avanzamento dell'industria. Non molto fornito sul piano dei servizi e delle strutture socio-assistenziali, il comune è dotato degli ordinari uffici municipali e postali, di scuole per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado e di strutture sanitarie

Un irreversibile fenomeno migratorio legato alla necessità di trovare lavoro tra i giovani sta comportando un doloroso smembramento delle cellule familiari ed il conseguente abbandono a se stessi dei soggetti più anziani.

Ne deriva che un intervento dell'Ente "Comune" per la rifunzionalizzazione di strutture esistenti al fine di destinarle a centri sociali, si fa sempre più inderogabile e ineludibile.

Il Comune di Quarto ha una popolazione di 39.685 abitanti di cui circa il 15% sono anziani.

Il progressivo invecchiamento della popolazione come noto trova come naturale effetto l'incremento della domanda di bisogni e di prestazioni di assistenza sociale - culturale - sanitaria. Tale previsione risulta ancora più indispensabile se si tiene conto di un altro fenomeno che sta iniziando a prendere piede nella provincia: la riduzione del numero medio di componenti all'interno dei nuclei familiari.

In un sistema assistenziale e di welfare come quello italiano, in cui si fa ampio affidamento sulle reti familiari, la struttura delle famiglie e le sue modifiche nel tempo costituiscono un parametro importante sul quale calibrare l'organizzazione del sistema sociale e sanitaria.

In particolare le situazioni più problematiche per l'assistenza pubblica possono presentarsi soprattutto per gli anziani che vivono da soli.

Gli adulti sono oltre il 60% della popolazione, gli anziani il 15% circa, con alto numero di grandi anziani (> di 50 anni: nella condizione di vedovanza) e quindi di persone a basso reddito, con problemi di solitudine e disabilità, scarsa autonomia e scarsa capacità di spostarsi, dipendenza da altri.

Lo stato di salute della popolazione anziana è condizionato dalla presenza di malattie cronico - degenerative che compromettono in modo permanente le condizioni di salute e la qualità della vita della persona.

OBIETTIVI

Il progetto è un dispositivo territoriale innovativo di azioni integrate di prevenzione e di orientamento rivolte a tutti i soggetti e soprattutto a quelli a rischio di esclusione sociale, dall'anziano ai giovani ed al singolo cittadino.

L'orientamento relazionale è una metodologia sperimentale di attivazione e di esperienze formative (percorsi di consapevolezza del se personale e sociale), finalizzate a rendere il soggetto a rischio di esclusione sociale in grado di inserire il se personale (emotivo, cognitivo, corporeo) - individuale e sociale - nel tessuto del territorio di appartenenza.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di potenziare un'offerta locale preesistente al fine di consentire la fruizione dei servizi in maniera allargata e coordinata fra le persone con l'intento di migliorare le condizioni di vita della popolazione locale ed in particolare quella degli anziani.

Esso consiste nel trasformare l'immobile sito al piano primo del fabbricato in via Kennedy identificato catastalmente al foglio 13 p.la 1016 sub.17 composto da 6.5 vani catastali per una superficie totale escluse aree scoperte di 163 mq.

L'immobile è nella disponibilità del Comune e si presta in maniera eccellente all'utilizzo come centro anziani sia per la localizzazione sia per la superficie degli ambienti. Detto immobile è per caratteristiche funzionali adeguato alla trasformazione in centro per anziani poiché è anche dotato di giardino ad uso esclusivo ed inoltre è dotato di doppio accesso uno diretto dalla strada e l'altro dall'androne condominiale.

LE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEL CENTRO

Le persone anziane meritano una costante attenzione ed è compito dei loro cari quello di farle sentire preziose, importanti e, soprattutto, attive, magari proprio attraverso delle specifiche attività ricreative per anziani. Tra queste attività che si possono progettare per fornire la migliore assistenza agli anziani, sono sicuramente importanti gli incontri culturali a tema, oppure dei veri e propri corsi che interessano più ambiti e quindi consentono di stimolare l'interesse e coinvolgere l'anziano anche dal punto di vista sociale.

Coinvolgere l'anziano in attività ricreative ha un'enorme rilevanza anche dal lato sociale; infatti è molto importante che questo si senta parte integrante della società

stessa e non come se questa stesse andando avanti senza di lui, deve sentirsi al passo coi tempi.

Con le attività ricreative per anziani è anche possibile favorire la loro attività motoria, infatti, la realizzazione della palestra in cui si possono svolgere attività motorie collettive stimola gli anziani a trascorrere il tempo in compagnia.

Si tratta di attività, a volte semplici, altre complesse, volte alla realizzazione di un rapporto attraverso numerose iniziative creative e occupazionali. Questi interventi aiutano l'anziano attraverso il dialogo e il movimento, favorendone l'apertura verso altre persone e allontanando l'atmosfera faticosa che spesso un anziano porta con sé. Le relazioni sociali sono una risorsa fondamentale durante la terza età e il principale antidoto contro la solitudine o la monotonia. Trovare persone con cui condividere hobby, interessi ed esigenze comuni oppure lanciarsi in nuove esperienze arricchisce la quotidianità e permette di trascorrere in serenità e allegria gli anni della pensione. L'ente comunale di Quarto ha elaborato la proposta della realizzazione del centro sociale con lo scopo di favorire le relazioni interpersonali e stimolare la loro partecipazione alla vita sociale culturali, nel vicinato.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Per rendere l'immobile adatto alle esigenze di una struttura per anziani bisognerà eseguire degli interventi di manutenzione straordinaria e, precisamente:

- Rifacimento bagni per la suddivisione degli stessi in uomini e donne
- Rifacimento del bagno esistente per renderlo adeguato ai portatori di handicap
- Ridistribuzione degli ambienti per renderli conformi alle esigenze funzionali
- Rifacimento di massetti e pavimenti
- Sostituzione degli infissi
- Fornitura e posa in opera di porte
- Sistemazione del giardino esterno ad uso esclusivo dell'unità immobiliare.
- Posa in opera di porta di ingresso caposcala
- Fornitura e posa di arredi e utensili
- Tutte le pareti saranno tinteggiate con pittura di resine sintetiche acriliche; fanno eccezione le pareti dei locali servizio e parte della cucina per cui è previsto il rivestimento in ceramica per motivi igienici.

- Le pavimentazioni previste sono differenziate per le diverse funzioni ed in particolare sono:
 - pavimentazione in ceramica forte smaltato relativamente alle sale ricreazione;
 - pavimentazione in ceramica fine porcellanato 20x20 per i servizi.
 - Gli infissi sono previsti in alluminio, dotati di vetrate isolanti e meccanismi di chiusura con avvolgibili al fine di contenere i consumi energetici.
- Impianti
La dotazione degli impianti previsti e la seguente:
 - Impianto idrico principale sarà realizzato con tubazioni in rame ;
 - Impianto di distribuzione idrica per acqua calda e fredda in tubazioni di rame;
 - I servizi igienici, completi di tutti gli accessori necessari saranno convogliati nella fognatura pubblica.
 - Impianto di riscaldamento invernale ad acqua calda con carpi scaldanti costituiti da radiatori in alluminio, il tutto alimentato da caldaia a gas di idonea potenzialità;
 - Impianto d'illuminazione appropriato alle diverse funzioni dei locali, costituito da corpi illuminanti a Led;
 - Impianto di illuminazione di sicurezza costituito da lampade con gruppo autonomo di alimentazione che assicurano adeguata visibilità in tutti i locali, in caso di mancanza di energia di rete, con segnalazione delle vie di esodo;
 - Impianto telefonico in tutti gli ambienti principali;
 - Impianto TV terrestre e satellitare.
 - Impianto ADSL.
 - posa in opera una Montacarrozze tipo rettilineo da 120 kg fino a 6 alzate montacarrozze tipo rettilineo, con: macchina a pedana ribaltabile 120 kg; dimensione minima pedana 0,75 x 0,65 m; sbarra di sicurezza a L con controllo di movimento; sistema anticesoimento ed antischiacciamento corpo pedana; l'eliminazione delle barriere architettoniche.

L' intervento che l'Amministrazione Comunale si propone consente ad intervento ultimato di raggiungere le seguenti prospettive:

- contrastare l'esodo presente sul territorio;
- aumento graduale della popolazione dotando la comunità territoriale di adeguati servizi; crescita dell'economia locale in rapporto alla presenza di nuovi nuclei familiari;

- dotare il Comune di Quarto di servizi sociali previa l'utilizzo di attrezzature, di comunicazione ed interazione (Internet, cineproiezione su grande schermo, ecc.), con scopo di approfondimento culturale.

Detti obiettivi sono perseguibili attraverso la realizzazione di un centro

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI

Come detto in precedenza, l'immobile si presta bene sia in virtù degli spazi che della posizione strategica nell'ambito territoriale alla nuova destinazione di centro sociale per anziani.

Tuttavia vi è la necessità di ridistribuire gli spazi interni e di fornire allestimenti per consentire lo svolgimento delle attività annesse alla funzione sociale.

Negli elaborati progettuali si è prevista la realizzazione dei seguenti ambienti:

- 1 – Ingresso
- 2- sala relax
- 3- sala multimediale
- 4 –postazione operativa
- 5- ambulatorio
- 6 –sala riabilitazione – palestra
- 7 –salone multiuso
- 8- bagni
- 9 –bagno per diversamente abili
- 10- cucina/bar
- 11 – area ristoro
- 12 – ripostiglio.

Tutti gli ambienti saranno attrezzati con arredi e macchine adatte all'esigenze delle funzioni che in essi saranno svolte.

Saranno forniti poltrone, tavoli, postazioni per il personale attrezzate con pc e rete internet, arredi completi per i bagni e attrezzature per la sala cucina/bar.

RISULTATI ATTESI DALLA REALIZZAZIONE DAL PROGETTO

L'attuale immobile di proprietà del Comune di Quarto, trovasi in condizioni di idoneità statica detto immobile in passato non assumeva una funzione di carattere sociale ma di carattere privato successivamente fu ceduto al comune e mai utilizzato.

L'intervento di ristrutturazione e di riqualificazione dell'immobile ha come scopo quello di realizzare un recupero nel rispetto della tipologia costruttiva preesistente implementando il contrasto dell'attuale esodo presente sul territorio e l'attrazione per lo svolgersi di una vita sociale con adeguati servizi.

I lavori da eseguirsi per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile saranno realizzati in 12 mesi comprensivi del collaudo, essi avranno un piano di finanziamento a stati di avanzamento così come previsti, e comunque utilizzando tempi e modi così come stabilito dalle norme vigenti.

Con l'intervento proposto non vi è alcun aumento della volumetria esistente, non modifica la sagoma ne le altezze.

Tale iniziativa mira ad incentivare gli investimenti nel settore sociale dotando il centro urbane di alcuni servizi, promuovendo aggregazione e culturale.

Attraverso l'intervento in parola l' Amministrazione Comunale mira come innanzi già accennato al contrasto dell'esodo ed alla riduzione del divario tra zone munite di servizi dei comuni limitrofi,

I risultati attesi dalla realizzazione del progetto prima descritto sono la diminuzione del rischio di esclusione sociale dei soggetti - con particolare riferimento soprattutto agli anziani - partecipanti alle attività didattiche grazie alla possibilità di accesso alle opportunità della formazione e alle conseguenti esperienze qualitativamente relazionali che essa offre.

Con questo progetto si vuole creare una continuità assistenziale e di integrazione socio-culturale sanitaria per i cittadini di età più avanzata.

La presente progettazione rientra nell'alveo di una tendenza presente nella programmazione nazionale regionale.

COSTO DELL'OPERA

Per la stima sommaria dell'intervento è stata elaborata Stima sintetica adottando come prezzi unitari quelli riportati nel Prezzario dei lavori pubblici della regione Campania - Edizione 2021.

Per tutti i dettagli tecnici si rimanda alle relazioni specialistiche.